

DiAM

Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
Università della Calabria
Via Pietro Bucci, Cubo 44A
87036 Rende (Cs)

info
Ufficio Orientamento
tel. (+39)0984496693
didattica.diam@unical.it
Cubo 44A, 1° piano



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI **INGEGNERIA**
DELL'AMBIENTE

Offerta Formativa **2020 - 21**

Corso di Laurea Magistrale
**Ingegneria
per l'Ambiente
e il Territorio**

indirizzo
Tutela dell'ambiente

diam.unical.it

**NATURA
E CLIMA
CAMBIANO?
KEEP CALM
BE DiAM**

Sbocchi professionali

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio trova **sbocco professionale** presso:

- **Società di Progettazione di opere, impianti ed infrastrutture;**
- **Enti Pubblici di progettazione, intervento, gestione e controllo del territorio;**
- **Aziende, Enti, Consorzi e Agenzie di gestione e controllo di sistemi e servizi;**
- **Enti di Ricerca e di Formazione e aggiornamento professionale, PMI che operano nel settore ambientale ai fini della protezione e del recupero ambientale.**

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio quindi trova la sua giusta collocazione in enti pubblici e privati che curano la qualità e la sicurezza ambientale e in particolare:

la Protezione civile, la Tutela dell'ambiente, il Monitoraggio e il Controllo ambientale e la Certificazione di qualità ambientale; inoltre, l'intersectorialità della formazione favorisce la possibilità di sviluppare il proprio **itinerario professionale anche nel settore delle costruzioni civili e dell'impiantistica.**

Previo superamento dell'Esame di Stato, i laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio possono iscriversi all'Albo dell'**Ordine degli Ingegneri**, con il titolo di **Ingegnere**.

Il corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è finalizzato alla formazione di una figura professionale capace di **affrontare e di risolvere non solo le problematiche ambientali più consolidate ma anche quelle più di frontiera**, che vanno assumendo una sempre maggiore rilevanza in ambito nazionale e internazionale.

Si fa riferimento, da un lato, agli effetti del **cambiamento climatico** e, in particolare, al **mutare delle condizioni naturali** con le quali si dovrà confrontare sia il professionista sia la società tutta, dall'altro alla crescente pressione esercitata sulle risorse naturali, che si riflette nella loro mutata disponibilità oltre che in una crescente alterazione della loro qualità.

Particolare enfasi viene data alla capacità di valutare gli effetti indesiderati che la realizzazione di un'opera o di un intervento può avere sull'ambiente, al fine di poterli rimuovere o mitigare.

Il percorso didattico

Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità necessarie all'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio, ovvero una **figura professionale in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi**, con riferimento sia agli ambiti più tradizionali che a quelli più innovativi, quali la difesa del suolo, il trattamento e la tutela dei corpi inquinati, la gestione delle risorse idriche, l'individuazione e l'impiego delle risorse energetiche, le interazioni tra ambiente e processi insediativi, la modellazione idrogeologica, il monitoraggio ambientale e la protezione civile.

Nel secondo anno l'opzione del settore **Tutela dell'Ambiente** fornisce approfondimenti focalizzati su:

- **tecnologie di risanamento ambientale relativi agli interventi per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni di inquinamento;**
- **risorse energetiche riguardo all'individuazione e alla gestione delle energie rinnovabili;**
- **tecniche di abbattimento di inquinamento atmosferico, bonifica dei siti inquinati;**
- **trattamento dei rifiuti; valutazione quantitativa degli impatti delle produzioni antropiche sulle matrici ambientali;**
- **sicurezza nell'uso di sostanze pericolose sia in termini di prevenzione che di mitigazione.**

Tale percorso consente inoltre ulteriori competenze per la redazione di piani: di bacino, di protezione civile, di gestione delle risorse idriche, di tutela delle acque, di piani di risanamento ambientale e territoriali.

Il manifesto degli studi può essere consultato in rete all'indirizzo <https://diatic.unical.it>.

